



UNIONE EUROPEA



Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 1 – Autotrasporto persone. Trasporto regionale aereo e marittimo

Servizio 1 – N° di prot. 38053 del 09/10/2026

AVVISO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA PER LA VERIFICA DEL MERCATO

ai sensi della Misura 2, punto 4, dell'Allegato "A" alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 22/2019 del 13 marzo 2019, nel testo consolidato vigente a seguito delle revisioni approvate, da ultimo, con delibera n. 59/2026 del 29 aprile 2026

SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO IN CONTINUITÀ TERRITORIALE DA, TRA E VERSO LE ISOLE MINORI DELLA SICILIA (ARCIPELAGO DELLE EOLIE, ARCIPELAGO DELLE EGADI, ARCIPELAGO DELLE PELAGIE, USTICA E PANTELLERIA), MEDIANTE NAVI RO-RO MISTE PASSEGGERI/VEICOLI E MEZZI VELOCI ADIBITI AL TRASPORTO DI SOLI PASSEGGERI

1. Premesse e quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Regione Siciliana (di seguito anche: la "Regione"), nella propria qualità di Soggetto Competente (SC) ai sensi dell'Allegato "A" alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito: "ART" o l'"Autorità") n. 22/2019 del 13 marzo 2019, recante l'atto di regolazione concernente le misure per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, adottato ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 (di seguito: l'"Atto di regolazione"), nel testo consolidato vigente dal 29 aprile 2026, quale risultante dalle revisioni approvate con le delibere ART n. 90/2024 del 26 giugno 2024, n. 177/2024 del 29 novembre 2024 e n. 59/2026 del 29 aprile 2026, intende procedere alla riorganizzazione complessiva e al successivo affidamento dei servizi di collegamento marittimo in continuità territoriale con le isole minori della Sicilia.

Il quadro normativo di riferimento della presente procedura è costituito, in primo luogo, dal Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio, del 7 dicembre 1992, concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo), il cui articolo 4 consente agli Stati membri, in deroga al principio generale di libera prestazione dei servizi di cui all'articolo 1, di concludere contratti di servizio pubblico, ovvero di imporre obblighi di servizio pubblico (OSP), quale condizione per la fornitura

di servizi di cabotaggio, esclusivamente in relazione ai collegamenti da, tra e verso le isole, limitatamente ai requisiti tassativamente individuati dal paragrafo 2 del medesimo articolo 4 (porti da servire, regolarità, continuità, frequenza, capacità di fornitura del servizio, tariffe richieste ed equipaggio della nave) e nel rispetto del principio di non discriminazione fra tutti gli armatori dell'Unione europea, come ulteriormente chiarito dalla Comunicazione interpretativa della Commissione europea COM(2014) 232 final del 22 aprile 2014. Rilevano, altresì, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), applicabile agli affidamenti dei servizi in questione sia in appalto sia in concessione, e la disciplina euro-unitaria in materia di aiuti di Stato per la compensazione degli obblighi di servizio pubblico, ivi inclusa la Decisione 2012/21/UE della Commissione del 20 dicembre 2011, nonché, quanto agli eventuali interventi di sostegno tariffario a favore dei residenti nei territori insulari, il regime degli aiuti a carattere sociale di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera a), del TFUE.

I servizi di collegamento marittimo con le isole minori della Sicilia sono attualmente erogati sulla base di un duplice assetto contrattuale, costituito, da un lato, dalla Convenzione stipulata tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Società Navigazione Siciliana S.p.A. (di seguito: "SNS") ai sensi dell'articolo 1, comma 998, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166 e, dall'altro, dai contratti di servizio integrativi stipulati dalla Regione Siciliana. Il nuovo assetto oggetto della presente procedura è destinato a unificare, in capo alla Regione Siciliana, la programmazione e l'eventuale affidamento dell'intero compendio dei servizi, ivi compresi quelli attualmente ricadenti nella competenza statale, secondo quanto previsto dal citato articolo 19-ter del decreto-legge n. 135/2009. In tal senso, è in corso di definizione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la definizione del framework giuridico ed economico al fine di garantire che, a seguito della cessazione dell'affidamento in essere ad SNS, la competenza sui servizi di collegamento con le isole minori rimanga in capo alla sola Regione Siciliana.

In questa fase si è ritenuto pertanto necessario ed opportuno effettuare una rilevazione della domanda e, con la presente consultazione, del mercato dell'offerta, con riferimento all'intero perimetro dei collegamenti con le isole minori, anche in virtù del fatto che la definizione dei collegamenti che andranno erogati tramite contratto di servizio pubblico e/o con compensazione potrà essere solo conseguente alla verifica di mercato, come previsto dalla regolazione incidente.

In attuazione della Misura 2 dell'Atto di regolazione, la Regione ha preliminarmente proceduto alla definizione delle esigenze di servizio pubblico del bacino di mobilità di riferimento, attraverso l'analisi della domanda attuale e potenziale, nelle sue componenti sistematica, occasionale e turistica, nonché mediante la consultazione degli utenti dei servizi e delle loro associazioni, degli enti locali interessati (in particolare, i Comuni delle isole minori) e delle associazioni di categoria e datoriali di settore, ai sensi della Misura 2, punti 1, 2 e 3, del medesimo Atto di regolazione. Gli esiti di tale fase propedeutica sono compendati nella documentazione allegata al documento di consultazione di cui al successivo paragrafo 3.

La presente consultazione è stata preventivamente comunicata all'Autorità, con nota prot. n. 35209 del 21 settembre 2026, nel rispetto del termine di quattordici giorni antecedenti la data di

avvio prevista dalla Misura 2, punto 4, dell'Atto di regolazione, unitamente alla documentazione resa pubblica in relazione alle esigenze di servizio pubblico rilevate.

2. Oggetto e finalità della consultazione

La presente consultazione costituisce la verifica del mercato prevista dalla Misura 2, punto 4, dell'Atto di regolazione ed è volta ad appurare la sussistenza di un interesse economico, totale o parziale, delle imprese di navigazione alla fornitura, in regime di libero mercato e in assenza di compensazione, dei servizi idonei a soddisfare le esigenze di servizio pubblico individuate dalla Regione sulle relazioni origine-destinazione (O-D) di collegamento con le isole minori della Sicilia, quali risultanti dalla documentazione allegata al documento di consultazione, con riferimento sia ai servizi effettuati con navi Ro-Ro miste passeggeri/veicoli, sia ai servizi effettuati con mezzi veloci adibiti al trasporto di soli passeggeri.

La verifica del mercato è effettuata con riferimento a entrambi gli assetti differenziali di servizio individuati dalla Regione in esito alle analisi della domanda di mobilità condotte ai sensi della Misura 2, punti 1 e 2, dell'Atto di regolazione, denominati «M1 rimodulato» e «M1 incrementale», quali definiti — in raffronto con lo scenario di riferimento M0, corrispondente al programma di esercizio attuale ricostruito per relazione O-D, giorno e stagione — nell'Allegato A al documento di consultazione. L'assetto «M1 rimodulato» costituisce una rimodulazione dei volumi dei servizi attualmente in essere, funzionale a rispondere alle mutate esigenze di mobilità rilevate, e rappresenta il livello minimo di soddisfacimento delle esigenze di servizio pubblico; l'assetto «M1 incrementale» è invece funzionale al soddisfacimento di tutte le istanze rilevate nel corso del procedimento di definizione dei servizi e di rilevazione della domanda. Le imprese di navigazione sono pertanto invitate a fornire riscontro distintamente per ciascuno dei due assetti e, ove pertinente, per i singoli moduli di rimodulazione e di incremento individuati nel medesimo Allegato A, al fine di consentire alla Regione di verificare l'assetto che, sotto il profilo trasportistico, di risposta alle esigenze dell'utenza, economico-finanziario e di finanza pubblica, risulti preferibile.

In esito alla verifica del mercato, la Regione procederà all'identificazione dello strumento di intervento a tutela delle esigenze di servizio pubblico individuate che risulti meno restrittivo della libertà degli scambi nel settore marittimo, secondo la gradazione delineata dalla Misura 2, punti 5, 6, 7, 10 e 11, dell'Atto di regolazione, che contempla, in ordine di crescente intensità dell'intervento pubblico: il mantenimento del regime di libero mercato, in assenza di alcun intervento; l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a tutti gli armatori interessati (OSP c.d. "orizzontali"), con o senza compensazione; il ricorso a sussidi alla domanda, nella forma della compensazione diretta della differenza tra il prezzo pieno dei servizi offerti in regime di mercato e un prezzo predeterminato ritenuto socialmente congruo; la stipula di uno o più contratti di servizio (CdS) con compensazione, da affidare esclusivamente mediante procedura di gara aperta o ristretta, in conformità all'articolo 4 del Regolamento (CEE) n. 3577/92 e al decreto legislativo n. 36/2023.

Si evidenzia che, ai sensi della Misura 2, punto 7, dell'Atto di regolazione, l'eventuale procedura di richiesta di manifestazioni di interesse all'esecuzione del servizio in regime di OSP orizzontali sarà effettuata, ove la Regione intenda ricorrere a tale strumento, a valle della presente verifica

del mercato e non contestualmente alla stessa, mediante separato avviso pubblicato sito web istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Parimenti, l'eventuale definizione dei lotti di gara, secondo i criteri di economicità e contendibilità di cui alla Misura 2, punto 11, avrà luogo soltanto qualora, in esito alla verifica del mercato e all'eventuale manifestazione di interesse per OSP orizzontali, la Regione individui nel contratto di servizio lo strumento adeguato a soddisfare le esigenze di mobilità, e sarà oggetto della Relazione dei Lotti (RdL) di cui alla Misura 2, punto 14, del medesimo Atto di regolazione.

3. Soggetti invitati a partecipare

La consultazione è rivolta alle imprese di navigazione e, in generale, agli armatori dell'Unione europea in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, punto 2), del Regolamento (CEE) n. 3577/92, ivi compresi i gestori uscenti, le imprese attualmente operanti nel bacino di mobilità con servizi a mercato e ogni ulteriore operatore economico, anche non attualmente attivo sulle relazioni interessate, potenzialmente interessato all'esercizio, in tutto o in parte, dei servizi oggetto della presente consultazione. Sono sollecitati a fornire riscontro anche gli operatori portatori di un interesse soltanto parziale, riferito a singole relazioni O-D, a singole tipologie di mezzo (navi Ro-Ro ovvero mezzi veloci), a specifici periodi dell'anno o a determinate fasce orarie, in quanto la completezza del quadro informativo acquisito costituisce condizione essenziale per la definizione di un assetto dei servizi idoneo a contemperare l'apertura al mercato, l'uso efficiente delle risorse pubbliche e la rispondenza ai bisogni delle comunità insulari.

La partecipazione alla consultazione non richiede il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli articoli 94 e seguenti del decreto legislativo n. 36/2023, né si procederà ad alcuna verifica al riguardo; essa non costituisce, altresì, condizione di ammissione, requisito di partecipazione o titolo preferenziale ai fini delle eventuali successive procedure di affidamento, né determina l'insorgenza di alcun affidamento o pretesa in capo ai partecipanti.

4. Documentazione posta in consultazione

La documentazione posta in consultazione, disponibile sul sito web istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-infrastrutture-mobilita/dipartimento-infrastrutture-mobilita-trasporti>, si compone dei seguenti atti:

- a) il presente avviso;
- b) il documento di consultazione, recante il questionario finalizzato alla rilevazione dell'interesse delle imprese di navigazione;
- c) l'«Allegato A – Relazione generale sui servizi marittimi delle isole minori siciliane. Esigenze di servizio pubblico e progetto di rete propedeutici alla verifica del mercato», recante, ai sensi della Misura 2, punti 1, 2 e 4, dell'Atto di regolazione: l'analisi della domanda di mobilità attuale e potenziale; gli esiti della consultazione degli utenti, degli enti locali e delle associazioni di categoria e datoriali; la ricostruzione dello scenario di servizio attuale M0, con le matrici origine-destinazione per giorno e stagione di cui all'Appendice C; la definizione degli assetti «M1 rimodulato» e «M1 incrementale» e dei relativi moduli di rimodulazione e di incremento per ciascun ambito insulare, con le fasce orarie di interesse

per l'utenza e la frequenza dei servizi nei diversi periodi dell'anno, della settimana e del giorno; nonché le informazioni sulla disponibilità a pagare delle diverse categorie di utenti interessate;

- d) la ricognizione delle informazioni sugli approdi, effettuata ai sensi della Misura 3 dell'Atto di regolazione, con l'indicazione dei dati tecnici sintetici attualmente disponibili [Allegato B – Elenco degli approdi e principali dati sintetici];

5. Modalità e termini di partecipazione

Gli operatori interessati sono invitati a far pervenire il proprio contributo, preferibilmente mediante la compilazione del questionario contenuto nel documento di consultazione, corredato dell'eventuale documentazione integrativa ritenuta utile, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo *dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it*, oppure posta elettronica ordinaria all'indirizzo *dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it*, nel caso di operatori non in possesso di indirizzo PEC, indicando nell'oggetto la dicitura "Verifica di mercato – Servizi di collegamento marittimo con le isole minori della Sicilia – [denominazione dell'operatore]", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 novembre 2026, termine fissato nel rispetto della durata minima di trenta giorni prevista dalla Misura 2, punto 4, dell'Atto di regolazione. I dati personali eventualmente contenuti nei contributi trasmessi sono trattati secondo quanto indicato al paragrafo 7, a cura del Titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento, sotto la sorveglianza del Responsabile della Protezione dei Dati.

Eventuali richieste di chiarimento in merito alla presente consultazione e alla documentazione che ne costituisce parte integrante potranno essere inoltrate al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, entro il 26 ottobre 2026; le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate, in forma anonima, all'indirizzo web del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti. La Regione si riserva la facoltà di convocare, anche successivamente alla scadenza del termine di cui sopra, le imprese partecipanti al fine di richiedere chiarimenti, integrazioni o approfondimenti su quanto trasmesso, secondo quanto consentito dalla Misura 2, punto 4, ultimo periodo, dell'Atto di regolazione; di tali eventuali incontri saranno redatti verbali, pubblicati in forma idonea a tutelare le informazioni commercialmente sensibili.

I contributi sono resi a titolo gratuito, senza diritto ad alcun compenso o rimborso spese, e la loro trasmissione non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva ogni valutazione in ordine agli esiti della consultazione e alle conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, interrompere e/o revocare, in qualsiasi momento, il procedimento di cui alla presente consultazione, senza che i soggetti partecipanti possano vantare, per effetto della partecipazione alla stessa o dei contributi resi, alcuna pretesa, aspettativa, diritto o richiesta, nemmeno a titolo risarcitorio o indennitario, nei confronti dell'Amministrazione medesima. La revoca del procedimento potrà essere disposta in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico, opportunamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità o l'inutilità della prosecuzione della consultazione stessa, ovvero quale risultato di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti d'interesse pubblico, anche in assenza di

ragioni sopravvenute. Di tale provvedimento di sospensione, interruzione o revoca sarà data notizia con le medesime forme di pubblicità utilizzate per il presente procedimento.

6. Trasparenza, riservatezza ed esiti della consultazione

I soggetti che partecipano alla consultazione sono invitati a indicare espressamente se i contributi forniti contengano informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, ovvero ogni altra informazione idonea a ricostruire la posizione competitiva del soggetto nel mercato, formulando, ove del caso, motivata richiesta di riservatezza e trasmettendo, in tale ipotesi, anche una versione del contributo priva delle parti riservate, idonea alla pubblicazione. In assenza di specifiche indicazioni, i contributi si intenderanno liberamente pubblicabili in forma anonima. Resta fermo che i dati personali eventualmente contenuti nei contributi sono trattati a cura del Titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento, sotto la sorveglianza del Responsabile della Protezione dei Dati, individuati al paragrafo 7, e non formano oggetto di pubblicazione.

Ai sensi della Misura 2, punto 12, dell'Atto di regolazione, al termine della verifica del mercato la Regione trasmetterà all'Autorità la Relazione sugli esiti della verifica del mercato (RdE), redatta secondo lo schema-tipo di cui all'Annesso 3 al medesimo Atto, corredata, tra l'altro, del documento posto in consultazione e dei contributi ricevuti dalle imprese partecipanti; la RdE sarà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione al fine di garantire adeguate condizioni di trasparenza della procedura seguita nei confronti di tutti i portatori di interesse. L'Autorità si esprimerà circa la conformità della procedura seguita entro sessanta giorni dal ricevimento della RdE, ai sensi della Misura 2, punto 13, dell'Atto di regolazione.

In conformità alla Misura 2, punto 4, dell'Atto di regolazione, la Regione adotta idonee misure volte a evitare che la procedura di consultazione falsi la concorrenza e comporti, per le imprese partecipanti, indebiti vantaggi in caso di successivo esperimento di gara; a tal fine, l'insieme delle informazioni rese disponibili nell'ambito della presente consultazione è identico per tutti gli operatori e le informazioni eventualmente fornite in sede di chiarimento, ove di interesse generale, sono rese note a tutti i potenziali partecipanti mediante pubblicazione.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla consultazione e alle eventuali successive procedure di affidamento, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati costituisce presupposto indispensabile per la partecipazione alla presente procedura.

I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali sono i seguenti:

- 1) Titolare del trattamento: Assessore delle infrastrutture e della mobilità Alessandro Aricò,
PEC assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it,
e-mail gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it;

- 2) Responsabile del trattamento: Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti,
PEC *dipartimento.infrastrutture@cer-tmail.regione.sicilia.it*,
e-mail *dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it*, designato dalla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che tratta i dati personali esclusivamente per conto del Titolare e nei limiti delle istruzioni da questo impartite;
- 3) Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Siciliana: PEC *dpo@certmail.regione.sicilia.it*, e-mail: *dpo@regione.sicilia.it*.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR rivolgendosi al titolare, per il tramite del responsabile del trattamento, utilizzando il modello per l'esercizio dei diritti dell'interessato, scaricabile al link <https://www.regione.sicilia.it/privacy/responsabile-protezione-dati/principali-documenti-e-link>.

8. Responsabile del progetto e contatti

Il Responsabile del progetto è il funzionario Lucio Cipolla, contattabile all'indirizzo e-mail *lucio.cipolla@regione.sicilia.it*. Il presente avviso è pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti. Per le questioni attinenti al trattamento dei dati personali, gli interessati possono rivolgersi al Titolare del trattamento, al Responsabile del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati ai recapiti indicati al paragrafo 7.

Palermo lì 9 ottobre 2026

Il RUP
geom. Lucio Cipolla



Il Dirigente Generale
arch. Salvatore Lizzio

